

Roma, 9.01.2005

“Do not use tsunamis disaster for a new debt”

“Non usare lo tsunami per fare altri debiti”

Le organizzazioni dei pescatori e dei contadini di Indonesia, Thailandia, Sri Lanka ed India protagonisti della ricostruzione.

Dopo il maremoto le comunità di pescatori e contadini delle zone colpite fanno coraggiosamente fronte all'immane tragedia che si è abbattuta su di loro. Ora cominciano a prepararsi al seguito della crisi che sarà lunga, forse un decennio, in zone già fragilizzate dalle politiche d'aggiustamento strutturale portate avanti con determinazione dai governi di quei paesi

La generosità dei cittadini, anche nei nostri paesi, pone attenzione e risorse nelle iniziative di emergenza, tutte evidentemente assolutamente necessarie ma che debbono lasciare il campo nei prossimi mesi alle iniziative necessarie alle popolazioni locali per ricostruire le proprie esistenze e la propria dignità, tornando a pescare ed a coltivare .

Noi tutti sappiamo come, con lo scorrere del tempo, il supporto e l'aiuto internazionale promesso tenda a volatilizzarsi lontano dal raggiungere i più poveri e i più colpiti dal disastro. Il processo di ricostruzione prenderà anni, per questo è fondamentale che pescatori e contadini delle zone costiere riprendano in mano fin da ora il proprio destino, ricostruendo futuro secondo le proprie esigenze, i propri bisogni e non secondo programmi e progetti caduti dal cielo magari seguendo i criteri dettati dalla Banca Mondiale o dallo FMI

Noi perciò chiediamo alle organizzazioni sociali italiane, ai sindacati, alle cooperative di pescatori, agli Enti Locali, alle ONG ed a quanti hanno voluto generosamente dare un contributo per alleviare la sofferenze delle vittime del maremoto:

- di attivarsi affinché gli interessi dei pescatori e dei contadini poveri siano al centro di ogni strategia di riabilitazione promossa dalle Nazioni Unite o dai Governi. In particolare chiediamo di monitorare le iniziative del Governo italiano e di riferirne alle organizzazioni sociali delle zone colpite
- di impegnarsi affinché le risorse raccolte attraverso il contributo diretto dei cittadini siano destinate esclusivamente al supporto delle attività gestite direttamente dalle organizzazioni sociali di pescatori e contadini delle zone colpite dal maremoto
- di attivare una campagna di raccolta fondi fino al 30.06.2005 necessaria a creare un fondo da destinare direttamente alle organizzazioni di contadini e pescatori che già si sono attivate e che stanno preparando una loro strategia di ricostruzione delle zone disastrose e finanziarne così le azioni concrete che saranno decise, appoggiando lo sforzo di coordinamento che organizzazioni globali come Via Campesina e il WFFP (World Forum of Fisher Peoples) stanno già dal primo giorno facendo in questa stessa direzione

Facciamo perciò nostro l'appello del FSPI, Federazione delle Organizzazioni contadine dell'Indonesia, membra di Via Campesina, che chiede:

“Do not use tsunamis disaster for a new debt”

“Non usare lo tsunami per fare altri debiti”

Le donazioni devono servire a far ripartire pescatori e contadini nelle loro attività produttive.

In questo momento le organizzazioni individuate, con cui alcune ONG italiane lavorano dagli inizi degli anni '90, e molti altri lavorano con loro nel quadro dell'iniziativa del Forum per la Sovranità Alimentare del 2002, sono due :

In Indonesia, la National Federation of Indonesian Peasant Organizations (FSPI);

In Sri Lanka la National Organization of Fisherfolk (NAFSO)

In Indonesia, la National Federation of Indonesian Peasant Organizations (FSPI), insieme ad altre ONG locali, ha creato una squadra di soccorso della società civile che sta ora lavorando a Aceh e nel Nord Sumatra per distribuire viveri e mettere in piedi missioni di ricerca per le persone scomparse. La situazione è chiaramente drammatica ed ancora in molte zone non si riesce ad entrare in comunicazione.

Nello Sri Lanka, l'Organizzazione Nazionale di Pescatori (NAFSO) ha inviato 5 equipe nelle aree colpite per svolgere un lavoro di soccorso ed aiutare le comunità a cominciare il lavoro di ricostruzione. Hanno organizzato missioni di valutazione del danno e stanno definendo adesso come affrontare le necessità urgenti di soccorso mentre le comunità pianificano e cominciano a svolgere il lavoro di ricostruzione a medio termine.

Questo è il lavoro già fatto, con indicazioni di massima estremamente concrete che consentono sia di elaborare schede-progetto per mandare un segnale di appoggio immediato ma non dispersivo.

Insistiamo perché si discuta della possibilità di creare questo fondo specifico di solidarietà per la ricostruzione con cui finanziare direttamente, attraverso il coordinamento che stanno creando, le organizzazioni sociali dei contadini e pescatori delle zone disastrose, organizzazioni con cui alcuni di noi hanno strutturato lunghi rapporti di impegno comune e che sono state molto fondamentali in questi anni nell'organizzare la parte più sfruttata di quei paesi, nelle campagne e sui mari. Sono loro che attraverso la mobilitazione hanno tentato di arginare i disastri della liberalizzazione forsennata delle economie locali ed imporre almeno il rispetto dei diritti fondamentali e, tra questi, quello fondamentale alla propria dignità. Li abbiamo visti sempre impegnati anche a livello globale, a Seattle come a Cancun o a Roma.

Loro conducono le nostre stesse battaglie, evitiamo che con i fondi della ricostruzione, i loro Governi e le logiche della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale, impongano – dopo la catastrofe – un modello di sviluppo socialmente ingiusto ed ecologicamente insostenibile.

INDONESIA

Team of Humanitarian Solidarity of Tsunami Disaster in Aceh & North Sumatera Province, Indonesia (KSKBA)

The team had been founded to bring aid and resources for rescue and search operations of missing people, especially peasants in Aceh Province, who are feared dead. PERMATA (Aceh Peasant Union, who is also member of the Federation of Indonesia Peasant Union/ FSPI) office based in Banda Aceh has also been destroyed by the killer waves, some activists are still missing.

Below are the immediate assistance needed by the Tsunami disaster survivors in Aceh and North Sumatera province:

1. Food

Staple food: rice, maize

Supplement food: infant milk, green bean

Supplement of Food Nutrition: sugar, salt, edible oil, tea, bread

2. Clothes:

Clean clothes (shirts, women clothes, trousers, sarong and underwear)

Blankets

Curtains

Infant clothes

3. Medicines and drugs

Medicine and drugs; diarrhea, malaria, respiration and lung disease,

Specific stuff for women (like sanitary napkin)

Body bags

Blood Donor and blood pack

4. Shelter / refugees camps

Material to build Shelter/ camps

Carpets or any kinds of sleeping mattress

Camping shelter

5. Cooking and kitchen utensils

6. Water and Sanitation equipments

Drinking water

Soap, tooth paste, toothbrush

7. Air and land transportation vehicles to distribute the aid and transport the volunteer teams.

8. Communication: mobile phone (all telecommunication devices have been destroyed)

Person in Charge : Henry Saragih (Phone +62-816314441)

JAKARTA:

FEDERASI SERIKAT PETANI INDONESIA (FSPI)

Jl. SMA 14 No. 15A

DEWI SARTIKA Jakarta Timur

TEL : +62-21- 80882492

FAX : +62-21- 80882492

Email : fspi@cbn.net.id

Independent Plantation Workers Union of North Sumatra (Perbbuni)

Perbbuni is an independent union for plantation workers in North Sumatra, where the Tsunami had badly hit the area. Many of the organisation's members and their families are affected. Perbbuni is collecting funds and whatever aid available from friends and comrades so that these can be given to the survivors.

Contact person: Sukarman

Email: perbbuni@hotmail.com

Address : Jl.Serdang No.24 B

Kota Galuh Perbaungan 20586

Deli Serdang Sumatera Utara

Tel: 061-7990631

SRI LANKA

IMADR (International Movement Against All Forms of Discrimination and Racism)

IMADR Asia Committee in Sri Lanka has been actively promoting projects to eliminate discrimination at the very core. In view of the Tsunami disaster, the Asia Committee will conduct emergency relief activities for the people they have been working with.

IMADR intends to provide support particularly for women who lost their spouses in the civil war that lasted

20 years until 2002 (in Jaffna and Tricomalee). Jaffna was on the most affected areas by Tsunami; the Muslims affected by the civil war (in Hambantota), and the children.

Address of IMADR:

Sri Lanka: IMDR Asia Committee, 19 1/1 Siri Dhamma Road, Colombo, 10, Sri Lanka

India: SRED, Kallaru, Perumuchi Post, Arakkonam, 631 002, Tamil Nadu, India.

Human Development Organisation (HDO), Kandy.

HDO is currently working with various groups such as Graduate's Association & University Students (Batticaloa region), Journalists Society & University Teachers (Ampara region), Human Power Foundation (Galle region), Women Development Centre (Jaffna region), IMADAR (Colombo) and Citizen's Watch (Plantation Areas).

Needs: 12 months

Basic needs: food, drinking water, clothes, tents;

Medical needs: medical clinic, medicines, and awareness programme on health;

Temporary shelter: tents, temporary toilets; education/school facilities provision;

Establish youth volunteer forces & trained

Contact address:

P.P.Sivapragasam (Siva)

Human Development Organization (HDO)

37, Mulgampola Road

Kandy 20000 Sri Lanka

Tel / Fax: 0094 81 2224430

Email: hdo@ids.lk; sivahdo@yahoo.co.uk

MONLAR (Movement for National Land and Agricultural Reform)

The main strategy of the movement would be to establish links between those organizations and groups affiliated to Alliance for the Protection of National Resources and Human Rights (ANRHR) and other networks of MONLAR in the non-affected and affected areas for collaboration action.

The Coordinating Offices (Head Offices) of the sectoral networks comprise of MONLAR (Farmers and NGOs), NAFSO (fisher communities in the Southern, Western and Eastern Coasts and in the North), Savisthri (Women's Organization Network), Plantation areas (Plantation Sector Social Forum), and other NGOs in Kurunegala (PIC, Devesarana, Women's Development Foundation, Organization for Human Development, Polpithigama), Satyodaya (Kandy).

Relief activities provided by MONLAR are:

Health and medical services

Regular meetings of the ANRHR committee to assess situation and needs

Provide safe drinking water and cleaning wells

Organising affected communities to play an active role in the re-building process

People's participation in the reconstruction and rebuilding processes

Contact Address:

No. 1151/58A, 4th Lane, Kotte Road, Rajagiriya, Sri Lanka

Telfax: (+94) 11 4407663

Tel: (+94) 11 2865534

Web: www.geocities.com/monlarslk

Needs: Household items.

Under Garments – Ladies/Gents

Sanitary Towels

Mosquito Nets for the Children

Mats and Pillows

Cotton Wool/Bandage/Plaster Trips

Candles/Lanterns

Colour Pencils/Chalk/Colouring Books

Plastic ware – Mugs/Plates/Spoons/Bowls

Toys – for children

Dry Rations

Linen

Mosquito Coils

Tents

Kitchen Utensils

Nappies/Baby Feeders

NAFSO (National Fisherfolks Solidarity)

Represents the District Coordination Committees and five teams have been sent to the most affected areas to assess the situation and provide relief assistance.

Needs: Food, medicine, doctors and clean water

E-mail contact: fishmove@slt.lk

INDIA

SRED (Society for Rural and Education Development)

Supports Dalit Movements and are bringing relief to districts such as Marakkanam, Pondicherry, Cuddalore and Nagapattinam. Aid will go to communities of Dalits and fisherfolks, mainly women and children, in coastal areas of the Tamil Nadu state. 45 villages where the Dalit Movement is active had been washed away and 18 movement leaders have been drowned and 41 villages of SRED's contact areas has been washed away.

Needs: Clothes, bed sheets, utensils, medicines, blankets, towels, buckets and snacks. Cash for this need is estimated at 7,10,000.00 rps.

Contact person: Fatima N Burnad

Email: burnad@md3.vsnl.net.in

Andhra Pradesh Vyavasaya Vruthidarula Union- APVVU

The worst affected villages are in Nellore, Prakasam and Krishna districts of Andhra Pradesh. (Comparatively less damaged than Tamilnadu). Although the government has responded immediately, the relief measures provided are not sufficient and many of them are in camps run in the schools without any minimum facilities. Most of them have lost their houses, boats and nets. Therefore, the urgent need for appeal is for the following:

Food Grains (rice)

Cooking utensils

Blankets

Support for damage houses

Repair of the damaged boats

Support for nets

Total budget is Rs4244750. Financial aid requested : Rs3901250

This is the minimum relief and rehabilitation expenses mentioned only for 8 villages. There are an additional 63 villages affected in the area in which many other groups have been involved. This relief programme will be implemented by APVVU with the support of local unions in coordination with small local action groups will implement this program.

Support can be routed through NISARGA:

Address: 22-1096, S.B.I. Colony, Kongareddipalli, Chittoor - 517 001. Andhra Pradesh

Phones: 08572 28592 Fax: 30804

email: chenyya@sancharnet.in ; chennaiah_p@hotmail.com

Contact Person& Address:

6, S.B.I.Colony; CHITTOOR -517001 A.P. INDIA

Phone: 0091 8572 228592 ; fax 230804

President - P.Chennaiah

Secretary - B.Ramakrishaniah,

Treasurer - B.G.Naidu,

Though NISARGA is responsible for the financial accounting, APVVU, Nellure will take the total responsible for the implementation and also monitoring the rehabilitation with the support of local community leaders.

Kudumbam-Leisa Network

This network is involved with small and marginal farmers all over the State for the last 15 years. We have initiated relief and rehabilitation in our efforts to express our solidarity with the fishing folk and farmers, women and children, on the East Coast of Tamil Nadu, whose future has almost been shattered.

Needs:

1. Material requirement

Mats, utensils, clothes for children, women and men, repairing of fishing nets and boats.

2. Volunteers

Short term volunteers for one week to 10 days is need. Long term volunteers, i.e. 3 months to 6 months.

3. Food

Rice, pulses and millets.

It would be appreciated if you could support LEISA in the following areas:

Food and accommodation expenses for 60 volunteers for 3 months;

Expenses of Review and coordination meeting with NGOs, Farmers groups involved in relief and rehabilitation;

Expenses of the Coordination Team from Kudumbam that would be involved in Relief and Rehabilitation

You could send your contribution to the following account:

Email: kudumbamtry@eth.net

Phone: 0091 431 2331879, 2331842

Fax: 0091 431 2332175

Mobile: 09842449125

THAILAND

A number of public organizations and NGOs in the north and south of Thailand have united to form the "Collaborative Network for the Rehabilitation of the Andaman Community". It was formed to enhance support and relief for helpless victims caused by Tsunami. It has collaborated actively to organize field-based task forces and conducted preliminary investigations into the extent of damage left to the small-scale fisherfolk residing on isolated islands and along the coastlines of Andaman.

Their immediate approaches are:

The establishment of the 'Community Support Fund' to provide financial help to fisherfolks

Provide immediate vocational relief such as restoring essential vocational tools like boats and fishing gears

The development of database system on tsunami victims to identify appropriate measures and plans for the communities rehabilitation.

Development of communication tools to highlight the problems and issues faced by the marginalized

Build the capacity of communities in restoring communities' coastal ecosystem and coastal resources

Among others, the group involves:

The Federation of Southern Fisher Folk

Friends of Andaman

Community Development Institute (Southern Office)

NGO-coordinating Committee on Development, South

Dab Ban Dab Muang Rien Ru U Dee Tee Pak Tai Project (Community Development Project in Southern Thailand)

Health Public Life Project

RRAFA (Rural Reconstruction Alumni Friends Association)

Needs:

Kitchen utensils

Fishing boats and nets

Temporary homes and shelters for those without relatives

Contact person and enquiries:

Ms Ravadee Prasertchareonsuk (English and Thai)

The Sustainable Development Foundation (SDF)

86 Ladpraw 110 (Yeak 2)

Ladpraw Road, Wangtonglang,

Bangkok 10310, Thailand

Tel: +66 2 9352983-4

Fax: +66 2 9352980

E-mail: preecha@mozart.inet.co.th, ravadeep@hotmail.com, oysirisook@hotmail.com

RRAFA – Pongtip Samranjit

pongtip@rrafa.org

Mobile: +66 09-4447580

Tel: +66 2 9352681/2

Fax: +66 2 9352980

Southern Region

The Federation of Southern Fisherfolk

Mr. Wichosak Ronnarongpaidee (Thai Only)

8/3 Kok Kan Road, Trang Province 92000

Thailand

Tel: +66 75 212414

The Collaborative Network for the Rehabilitation of Andaman Community

8/3 Kok Kan Road, Tambon Tab Tieng,

Ampur Muang, Trang Province 92000

Thailand

Telfax: +66 75 212414 / +66-1 8026-6131

E-mail. samapantrang@hotmail.com

wparkpoom@hotmail.com

Contact Persons: Mr. Pakpoom Witantirawat and Mr. Wishosak Ronnarongpaidee

A cura del Centro Internazionale CROCEVIA e di TERRANUOVA